

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale di lunedì 14 giugno 2021

Il giorno 14/06/2021 alle ore 21:00 si sono riuniti in presenza i membri del CPP e del CAEP per discutere del seguente OdG:

- **Preghiera a partire dalla Parola della domenica precedente**
Ci accompagneranno nella preghiera don Dario e don Roberto
- **Breve presentazione Commissioni, Oratorio, CAEP**
 - Commissione Liturgica
 - Commissione Biblica
 - Commissione Cultura & Territorio
 - Oratorio
 - GSO
 - CAEPrisonanze
- **Sogni e desideri per la ripartenza**
 - Verso una stagione post-pandemia!?... : cosa speriamo, cosa rimane e cosa cambia?
 - “Staffetta”: don Dario - don Roberto si dischiude un nuovo cammino
- **Varie ed eventuali**
 - Referenti commissioni / gruppi / attività e giunta cpp: suggerimenti di ‘metodo’

Segretaria: Piera Dominoni

Moderatore: Rita Malvestiti

Assenti: Stefano Busti, Mattia Catelli, Filippo Parisi, Simone Rimoldi

➤ **Preghiera a partire dalla Parola della domenica precedente**

Commento di don Dario partendo dal Vangelo di Mc 10,1-12

*[...] Alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, gli domandavano se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: "Che cosa vi ha ordinato Mosè?". Dissero: "Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla". Gesù disse loro: "Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. **Ma dall'inizio della creazione li fece maschio e femmina [...]***

Gesù dice *all'origine non fu così*, letteralmente, *all'inizio della creazione*. Gesù torna all'origine per avere uno sguardo di verità. Anche noi siamo chiamati a tornare all'inizio, a ritrovare le ragioni per cui c'è una comunità cristiana. Ogni ri-inizio ci porta all'inizio del nostro cammino di fede.

Don Roberto ci guida nella preghiera del Salmo 8, partendo dal testo completo del salmo e non da quello parziale riportato sul foglietto della Messa.

*[...] O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra! Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza, **con la bocca di bambini e di lattanti: hai posto una difesa contro i tuoi avversari, per ridurre al silenzio nemici e ribelli. [...]***

Stupore di fronte alla grandezza di Dio; continuiamo a meravigliarci di fronte a quello che Lui sa fare. La presenza di lattanti – indifesi - bloccano il male, da loro viene la lode a Dio: limitare il male è uno stile di Chiesa.

Stupore e meraviglia di esserci questa sera come singoli e come Chiesa.

Prima di passare al secondo punto all'OdG viene fatto un giro di presentazione minima (nome ed eventuale servizio parrocchiale). L'esperienza di sette anni di don Roberto a Pioltello è legata all'incontro e all'ascolto di un quartiere satellite di circa 10.000 abitanti in cui convivono 90 etnie differenti: disagio, povertà, ma anche grande ricchezza di mondo.

➤ **Breve presentazione Commissioni, Oratorio, CAEP**

Commissione Liturgica - presentata da Raffaella Barbanti

Nasce negli anni 80 per occuparsi delle celebrazioni, di come renderle più "appetibili" e coinvolgenti per la comunità. Nel corso degli anni c'è stato un ricambio delle persone che ne fanno parte e attualmente è composta da circa 20 membri che rappresentano più o meno tutta la comunità, infatti ne fanno parte i sacerdoti, le suore, i direttori dei cori, alcuni accoliti, qualche lettore, un paio di giovani, membri del CPP nonché semplici fedeli interessati ad avere celebrazioni sempre più partecipate e curate.

La commissione che si è formalmente costituita all'inizio del 2020, nel primo ed unico incontro che ha potuto svolgere in presenza, si è data alcuni compiti: preparare i momenti celebrativi, primo fra tutti la Messa che è di certo l'appuntamento più importante nella vita di un cristiano; far crescere nella nostra comunità una sensibilità liturgica che aiuti a vivere questo momento, non solo come un rito o come un dovere, ma come incontro personale e comunitario con il Signore Gesù.

Inoltre la commissione vorrebbe approfondire le varie parti della celebrazione Eucaristica e il senso dei tempi liturgici, per viverli nella loro ricchezza, coinvolgendo non solo i suoi membri ma tutti coloro che hanno qualche compito particolare nelle celebrazioni come ad esempio i lettori, i cantori, le catechiste, chi raccoglie le offerte, chi porta i doni all'Offertorio, etc., perché ogni gesto compiuto all'interno della Messa non sia vissuto come un gesto privato o personale ma sia fatto in nome e con la comunità.

Ovviamente in quest'ultimo anno a causa della situazione sanitaria la commissione non ha avuto molto modo di esprimersi, in un primo tempo per la sospensione totale delle celebrazioni ed in seguito per il distanziamento sociale che ancora non permette che si svolgano alcuni gesti.

Nel 2020 nasce da una intuizione della commissione, il gruppo denominato "Rinascita in cielo" che si occupa di presenziare alle celebrazioni dei funerali con un duplice scopo: essere presenti e condividere come comunità questi momenti di dolore e passaggio; animare le celebrazioni soprattutto quelle in cui vi è una scarsa partecipazione di popolo oppure in quei casi in cui la famiglia del defunto non è solita partecipare alla Messa.

Anche il minicorso per i lettori guidato da una esperta di dizione e dal seminarista Giorgio nasce dal desiderio di celebrazioni sempre più curate in tutti i particolari.

Commissione biblica – presentata da Daniela Sangalli

La Commissione biblica si è costituita con il rinnovo del Consiglio Pastorale, ha trovato nella lettera pastorale “Cresce lungo il cammino il suo vigore” indicazioni per la propria attività in tre aspetti: 1) la *dimensione vocazionale* come intrinseca all'ascolto di Dio che si rivela: la rivelazione di Dio è vocazione e convocazione; 2) i percorsi per favorire una *familiarità con la Parola di Dio* di tutto il popolo cristiano; 3) l'ardore missionario di chi si è reso docile alla Parola di Dio: la *responsabilità per l'evangelizzazione*. Il compito della Commissione Biblica è quello di pensare, incoraggiare e promuovere percorsi di conoscenza, di confronto, di preghiera e di studio della Parola di Dio, perché ognuno possa trovare in essa luce e forza per la propria vita.

Iniziative in quest'anno pastorale

Adorazione eucaristica del lunedì e venerdì dalle 18:00 alle 19:00. Questa proposta ha riunito alcuni membri della Commissione con altre persone. Una quindicina di laici, suddivisi in due gruppi, uno per il lunedì e uno per il venerdì, hanno preparato i testi per la meditazione, scelto i canti e guidato la preghiera. Nell'ora di adorazione il silenzio si alterna a momenti di meditazione o preghiera guidata. Il lunedì abbiamo dato importanza alla preghiera dei Vespri e alla liturgia della Parola del giorno a settimane alterne, il venerdì la riflessione è stata guidata dalle meditazioni di un Santo di cui si è celebrata la memoria nella settimana o di un Padre della Chiesa. È stata una modalità nuova di preghiera per la nostra comunità, guidata da laici.

Lectio di Quaresima e del mese di maggio. In Quaresima abbiamo fatto quattro serate di Lectio sul Siracide, il testo di meditazione indicato dal vescovo Delpini. Le meditazioni sono state tenute da don Dario e don Paolo, il venerdì sera dalle ore 20:30 alle 21:30. Nel mese di maggio, i mercoledì sera, successivi alla recita del rosario, ci sono state quattro Lectio con meditazioni di brani delle Scritture legate a Maria. La Commissione biblica ha collaborato nella scelta dei testi biblici e nella preparazione della scheda per la preghiera.

Preparazione delle preghiere dei fedeli per le Messe del martedì e mercoledì. In via sperimentale i sacerdoti hanno chiesto ad alcuni membri delle commissioni biblica di preparare due preghiere dei fedeli particolarmente legate alle Scritture del giorno. (*Lunedì, giovedì e venerdì altre persone hanno preparato le invocazioni*)

Riflessione sul Vangelo di ogni giorno dei sacerdoti. La Commissione è grata ai sacerdoti che hanno continuato questo servizio anche dopo il lockdown. In attesa di una corresponsabilità anche nella preparazione delle riflessioni, la collaborazione si attua nella trascrizione della riflessione, nel caricarla sul sito e nel diffonderla via WhatsApp

La Commissione biblica fa da collegamento tra il Consiglio Pastorale e due cammini sulla Parola presenti in parrocchia: la Comunità d'Ascolto, giunta al sesto anno, cammino di catechesi biblica per adulti sulla storia della salvezza che riunisce una decina di partecipanti, e un gruppo di lettura e condivisione dei testi “Prendi il libro e mangialo!” del gesuita padre Francesco Rossi de Gasperis.

Per il futuro la Commissione biblica ribadisce la propria disponibilità nell'organizzazione di percorsi biblici e di preghiera, che possano fare amare la Parola di Dio, che sappiano aggregare nuove persone e siano allo stesso tempo momenti di corresponsabilità e in unione con le proposte della Diocesi.

Cultura & Territorio – presentata da Alberto Uccellino e Serena Arrigoni

Nasce con il rinnovo del CPP. Scopi principali: conoscenza di quanto presente sul territorio e formazione. Come primo passo è stato improntato un questionario, distribuito a tutte le celebrazioni. Dalle 150 risposte ricevute ne è uscita una comunità di persone che partecipavano alla Messa e ai gruppi e di gente che voleva farne parte. Persone interessate a essere accompagnate nel cammino di fede; persone alla ricerca di un sostegno di tipo educativo a famiglie con bambini e un accompagnamento allo studio e al lavoro. Purtroppo siamo entrati in lockdown e ci siamo ritrovati, da poco, dopo un anno. Questa commissione non deve essere una sovrastruttura non necessaria, ma deve dialogare con il quartiere, per questo è assolutamente necessario conoscere il territorio e farlo conoscere, mentre spesso siamo chiusi nel nostro mondo.

Una prima collaborazione si è avuta con il consultorio familiare di via Mancinelli; sono stati programmati due incontri online con delle psicologhe. Il primo incontro con un argomento più generale su *tempo di crisi e resilienza*; l'altro più sbilanciato su temi educativi per l'impatto che questi tempi hanno sui più giovani. Si sono collegati circa una trentina di persone di età e fasce differenti; è stato un mettersi in rete con la realtà del quartiere. Ci è piaciuto come idea e come stile.

Oratorio – presentato da Gaia Cazzolla

La catechesi comprende gruppi dalla seconda elementare, passando poi al gruppo medie, agli adolescenti sino ai giovani dai 18 ai 24 anni circa; la coordinata comune è il cammino di fede che porta a conoscere una fede che tocca il quotidiano. L'oratorio è una casa accogliente dove incontrare il Signore attraverso sacerdoti, catechisti, animatori ed educatori per una crescita personale e comunitaria.

Il Consiglio d'Oratorio è composto da persone di varia età – don Paolo, giovani, genitori, nonni, educatori, catechisti - l'obiettivo è lavorare insieme in modo corresponsabile, fare rete conoscendo le necessità di chi abita il quartiere. Oratorio e parrocchia non devono essere e non sono due cose a sé stanti, ma viaggiano sullo stesso binario.

GSO – presentato da Paolo Paté

È un'associazione sportiva dilettantistica associata al CSI. Allenatori e dirigenti sono tutti volontari e svolgono il loro servizio gratuitamente; è stato stipulato un patto educativo-sportivo che viene accettato al momento dell'iscrizione.

Tutti i componenti del GSO hanno fatto corsi abilitanti allo sport, ma è anche richiesta una particolare attenzione alle persone. Le cariche vengono rinnovate annualmente.

Il campo di calcio è in comodato d'uso gratuito; con l'oratorio sono condivisi gli spazi e vi è una ripartizione delle spese ordinarie e straordinarie. La pallavolo era ospite a Pioltello proprio nella parrocchia di don Roberto.

Il GSO porta avanti l'aspetto educativo attraverso lo sport; è vicino all'oratorio e quindi alla parrocchia.

CAEP – presentato da Gigi Argenti

Consiglia e collabora con il parroco per tutti i problemi di gestione della struttura parrocchiale. I membri coprono le aree ingegneristica, contabile, legale, tecnica.

Dal 2018 il problema principale e molto complesso di cui il CAEP si è occupato è l'aerazione e il riscaldamento della chiesa e delle sale dell'oratorio. I lavori vengono appaltati alla ditta ARCON presentata dalla Curia. Ci sono stati problemi sin dall'inizio; l'impianto di aerazione è terminato, ma la caldaia esistente va continuamente in blocco; viene allora sostituita con una che - si scoprirà successivamente - non è abbastanza potente, ha infatti caratteristiche inferiori rispetto a quella proposta in fase di gara, senza una corrispondente diminuzione di prezzo. Si apre un complesso contenzioso tra il progettista, la società e la parrocchia. La soluzione del contenzioso viene a lungo discussa e valutata nel CAEP giungendo alla decisione di concludere l'intera vicenda senza arrivare in tribunale, ma con l'accordo di sostituire la caldaia inadeguata con una da 200 kW, senza spese aggiuntive, a costo zero per la parrocchia.

La Parrocchia provvede a saldare con la ditta l'importo dovuto in modo da rispettare le tempistiche contrattuali.

Per la gestione e manutenzione della caldaia il "terzo responsabile" è la ditta EURO THERM, mentre per l'Unità Trattamento Aria (UTA) ci si rivolge direttamente alla FLAKT che è la ditta costruttrice della UTA.

Ci sono ancora migliorie da apportare, come per esempio l'unificazione del software caldaia con quello UTA che semplificherebbe notevolmente la gestione del riscaldamento; a questo ci sta pensando anche Stefano Alpegiani.

È stata preparata una relazione, inviata alla Curia, dove sono stati riportati tutti gli avvenimenti in dettaglio, evidenziando gli errori di progetto e di realizzazione; questo per evitare che altre realtà parrocchiali facciano la nostra stessa esperienza negativa.

La parola passa ai sacerdoti e ai consiglieri per un rilancio.

➤ Negli interventi si mescolano sogni e desideri per la ripartenza

dR A poco a poco vi conoscerò non solo per ciò che fate, ma per ciò che siete; ci conosceremo per ciò che siamo. Voi continuate a fare bene quello che già fate. La conoscenza con i sacramenti e le celebrazioni sarà immediata, ma la conoscenza più approfondita, nell'una o nell'altra commissione, un giudizio ponderato verrà in seguito. Non ho scelto io di andare via dalla mia parrocchia e venire qui, ma vedo questo come un segno di Dio, della sua Provvidenza, come progetto benevolo nei miei confronti e spero nei vostri. Amo molto la Parola di Dio, ma anche lo sport, la cultura, mi piace tutta la comunità che vive; mi piace l'apertura nei confronti dell'altro, dei piccoli, degli anziani, dei malati.

dD Commissione liturgica: accrescere la sensibilità e valorizzare la veglia di Pentecoste.

Commissione biblica: seguire l'intuizione di articolare in diversi modi la preghiera; vivere la grande diversità che nella preghiera.

Commissione cultura & territorio: sarebbe importante avere nel CPP l'apporto di persone di diverse etnie, la Chiesa dalle genti è un arricchimento.

GSO: positivo l'armonia e il legame raggiunto con oratorio e parrocchia.

Oratorio: presenza di altre etnie, la sfida è renderli protagonisti.

CAEP: è stato per me un forte sostegno contro il panico; gestione tecnica e tecnologica in mano ai laici e non ai preti.

Cambiamento del parroco: grande occasione di rinnovamento.

Nuovo decanato Lambrate-Città Studi-Venezia: rimodellamento del decanato come aiuto pastorale.

Visita pastorale di Mons. Delpini: a San Leone arriverà a febbraio

Ripartenza: esprimere sogni e desideri senza la preoccupazione della loro realizzabilità

Santa Volpe Liturgia: sogno di vedere una comunità che sappia dare un senso a ogni gesto della liturgia, dai canti pensati secondo la celebrazione e la liturgia del giorno, alla raccolta delle offerte.

Ministri Straordinari dell'Eucaristia: don Dario ne ha affidato la gestione all'AC. Gli MSE sono circa 20, alcuni sono anche accolti. Pre-covid la visita agli ammalati era settimanale; ora alcuni hanno ripreso. Ma c'è titubanza nel procedere perché non tutti sono o vogliono vaccinarsi. L'ideale è avere due ministri per la stessa persona sia per non avere buchi, ma anche per abituare l'ammalato ad aspettare Gesù e non un particolare ministro.

Laici: sogno che tornino a essere consapevoli di essere laici. Sento la mancanza dell'ascolto di esperienze di laici, del ruolo e della vocazione dei laici.

Franco Majocchi SMAC acronimo di Si Mosse A Compassione: è il passo concreto annunciato all'allora Arcivescovo Scola in visita pastorale in San Leone (17/02/2017), nato per visitare e sostenere le persone anziane e/o ammalate con visite settimanali, quindicinali o mensili secondo le esigenze. Prima della pandemia i volontari erano circa 23, la maggior parte donne, si seguivano circa 40 persone, ma è un continuo cambiare causa decessi o ricoveri in RSA. Con la pandemia il contatto è diventato solo telefonico; con il cambiare del colore della zona qualcuno ha ripreso, ma sempre in accordo con la persona stessa o con i suoi parenti e sempre con le dovute precauzioni.

"Siamo tutti dei re" è un gruppetto formato da 7/8 persone della comunità che, prima del lockdown, ogni 15 giorni si occupava di portare, di notte, generi di conforto – alimentari e vestiti - a chi dorme alla stazione di Lambrate.

Antonio Mancino I ragazzi che per tre anni hanno seguito il corso di chitarra ora fanno parte del coretto che anima la Messa delle 10:00 e le Comunioni; ci sono anche ragazzi che cantano e che suonano le tastiere. È partito anche un altro corso di chitarra durante il lockdown - quindi solo online – con l'intenzione di creare un riciclo. Speriamo di raggiungere l'intento.

Raimondo Vinci La Caritas ha operato per tutto il lockdown: il Centro d'Ascolto principalmente per via telefonica; il servizio alimenti ha seguito direttamente le famiglie e alcune sono state inviate all'Emporio Lambrate. Sono stati dati pacchi alimenti anche a famiglie e singoli non del territorio e in questo siamo stati supportati dalla generosità della comunità, che ha portato alimentari e altri generi di supporto in grande quantità per tutto il periodo del lockdown. Il servizio guardaroba, da zero a 15 anni, ha subito un arresto, è poi stato riaperto distribuendo su richiesta del CdA. Abbiamo dato aiuti economici alle famiglie in particolare difficoltà sia come San Leone, col Fondo respiro, sia come segnalazione alla Chiesa ambrosiana e alla Caritas Ambrosiana.

Il mio sogno è di cercare e trovare nuove forze, possibilmente giovani, per un ricambio.

Raffaella Barbanti Un sogno che accarezzo un po' si sta già realizzando perché, come Caritas, siamo inseriti nel progetto QuBi Lambrate, finanziato da Fondazione Cariplo sui 9 Municipi della città. Nel primo progetto sono stati messi a disposizione €200.000,00 in favore della povertà minorile. È partito un secondo progetto - QuBi bis - che durerà anche lui 2 anni, la cifra a disposizione dell'ex decanato Lambrate è di €150.000,00. All'interno di questo progetto abbiamo conosciuto varie realtà anche non vicine alla chiesa, ma che hanno a cuore il bene della persona. È essenziale essere una Chiesa in uscita che conosca e collabori con le entità non cattoliche che lavorano sul territorio.

Daniela Moioli Sogno il mondo giovanile e quello adulto/anziano che cerchino sempre più di collaborare:

- Che si mischino le varie età nel cammino di fede.
- Aiuto degli adulti al Grest
- Incontro famiglie aperti a tutti e non ghetizzanti
- Rivedere gli ammalati alla Messa delle 10,00 con i bambini
- Canti scritti

Serena Arrigoni Vivere il cambiamento come realtà positiva: verificare ciò che si sta facendo per capire se si è al pari con i tempi.

Trasmissione della fede: il problema è la fede degli adulti e non quella dei giovani, sono gli adulti che devono essere formati per essere credibili. I catechisti del gruppo medie fanno un ottimo lavoro di connessione del Vangelo con il quotidiano, mentre io mi sento sola come adulta, vanno bene i percorsi sulla Parola, ma dobbiamo fare anche un passo nel quotidiano comunitario.

CPP: sogno un CPP più movimentato, dove si possa discutere e anche litigare, perché è importante dirsi chiaramente quello che si pensa.

Gigi Argenti Come tecnico nel CAEP sogno la creazione di una figura giuridica di un delegato laico per la gestione di cose non di competenza del sacerdote; lo stesso vale per la gestione del personale.

Stefano Alpegiani Affetto per voi sacerdoti; da noi del CAEP sforzo di supporto perché non vi troviate impantanati nei problemi tecnici.

Alessandro Franzin Sogno una comunità dove la bellezza della Parola di Dio sia sempre più familiare per i giovani; una comunità fondata sulla Parola e sulla carità che sono i due sostegni.

Marco Belpasso Mi associo al sogno di Alessandro: speranza che il Vangelo sia interessante per i nostri figli.

Dare uno slancio maggiore all'esperienza delle famiglie che per covid e stanchezza si è indebolito.

Rilanciare un gruppo famiglie che copra la fascia giovani famiglie con figli, senza però dimenticarsi di quelli che ci sono già. Collaborare insieme all'oratorio per questo sogno.

Daniela Sangalli Il sogno è di essere aiutati a proseguire il cammino sulla Parola, magari anche con modalità nuove secondo quanto lo Spirito ci suggerirà.

Comunicazione: abbiamo diverse realtà di comunicazione, il sogno è riuscire tutti insieme con il tempo, a unificarle perché ci sia un'unica voce della parrocchia che comunica, non solo alla comunità, ma anche all'esterno. La comunicazione è nodo importante per essere una Chiesa in uscita.

Paolo Paté Avviato incontri con don Dario per rinnovo ambienti sportivi, spesa a carico del GSO.

Josi Sogno la presenza sull'altare di chierichette femmine; famiglie di altre etnie che diano un contributo per aprirci le menti e per essere più allegri; più spontaneità e allegria tra noi.

dP Situazione Grest: circa 100 iscritti, in forze 63 animatori e 20 adulti. La celebrazione delle 08,30 è animata dagli animatori; poi si scende in oratorio. Agli animatori, agli educatori e ai maggiorenni chiesto quest'anno più impegno.

Gli incontri con la DAD sono stati faticosi, ma con la prospettiva del catechismo in presenza e del Grest si è recuperato il desiderio e l'entusiasmo. Dall'anno scorso abbiamo avuto il dono del seminarista Giorgio presente il sabato e la domenica; dal Grest e per il prossimo anno sarà con noi il seminarista Giuseppe.

dR Il mio sogno adesso è quello di conoscervi. La progettualità per ora è essere cristiano agendo secondo quello che ci chiede Gesù. Il discernimento c'è se siamo capaci di essere noi stessi, sinceri con le proprie idee, dicendoci le cose come stanno senza offendere, cercando la giusta via, cercando quello che ci chiede il Signore. Di fronte a una realtà così ricca ci vuole un po' di tempo per capire, attraverso di me, quale passo chiederà a questa comunità, intanto aiutatemi a conoscerci.

➤ **Varie & eventuali**

dD Considerare l'utilità di un incontro di don Roberto con la giunta del CPP prima di settembre. Oppure se prevedere incontri con i referenti delle singole realtà.

Non essendoci più punti all'OdG il CPP si conclude alle ore 23,15